

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino SALINE - PESCARA - ALENTO – FORO

CHIETI

D.G.R.A. n° 801 del 07/04/1997

Delibera Commissariale n° 596 del 17.09.2019.

OGGETTO: Concessioni di derivazione d'acqua – liquidazione canoni 2019.

L'anno duemiladiciannove, il giorno diciassette (17) del mese di settembre (09) in Chieti, presso il Consorzio di Bonifica intestato, il Commissario regionale, Avv. Luciana Di Pierdomenico, nominato con D.P.G.R.A. n. 23 del 21 aprile 2017, con l'assistenza della Sig.ra Maria Simone, in qualità di Segretario verbalizzante, e con la presenza del Dott. Stefano Tenaglia in qualità di Direttore Generale, ha assunto la seguente delibera

IL COMMISSARIO REGIONALE

Premesso che

- il Consorzio di Bonifica gestisce la seguente concessione di derivazione d'acqua:
 1. PE/D/3885 - “Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Pescara in sponda sinistra per moduli totali 53”;
 2. PE/D/48 - “Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Pescara in sponda destra per moduli totali 35”;
 3. CH/D/152 - “Concessione a derivare mod. 4.5 di acqua dal fiume Foro per irrigare Ha 1.100 di terreno in località Cerrone del Comune di Fara Fiuliorum Petri (CH)”;
 4. PE/D/108 - “Concessione di derivazione d'acqua dal fiume Tavo per l'irrigazione di 4000 ettari di terreno e per la produzione di Kw 791 di energia elettrica in località Ponte S. Antonio nel Comune di Penne (PE)”;
 5. CH/D/164 - “Concessione a derivare acqua per mod. 1,35 ad uso irriguo del fiume Arielli in territorio dei comuni di Crecchio, Tollo e Ortona a Mare (CH) Autorizzazione D.P.G.R. n. 1009 del 23.05.1985”;
 6. CH/D/126 – “Concessione extracontrattuale a derivare l/s 35 di acqua per l'irrigazione di 180 Ha dal subalveo del fiume Foro mediante campo pozzi in località Pagnotta del Comune di Pretoro”;
 7. PE/D/11 – “Concessione a derivare mod. 0.255 di acqua per uso irriguo di 270 ettari dalle sorgenti del torrente Lavino in località De Contra del Comune di Scafa (PE) D.P.G.R. n. 404 del 5/3/1993”;
 8. PE/D/69 – “Concessione extracontrattuale di derivazione acqua ad uso potabile mod. 0,007 dalla sorgente Lagonero nel comune di Salle”;

9. PE/D/3933 – “Concessione DC16/152 del 02/03/2006 di autorizzazione provvisoria a sanatoria all’esercizio della derivazione acqua ad uso potabile per il prelievo di 3 l/s dalla sorgente Vaccareccia nel Comune di Lettomannopello”;

10. CH/D/128 - “Concessione D.P.R.G. N. 1249 del 9.7.1985 a derivare l/s 9,00 ad uso consumo umano dal torrente Acquafredda in località Grotta Sammuca nel comune di Rapino”;

- l’art.93, comma 2, della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i stabilisce che i canoni relativi alle acque pubbliche sono dovuti per anno solare e sono versati anticipatamente nel periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 28 febbraio di ciascun anno.

Richiamati:

- l’art. 93 della Legge Regionale n. 7/2003 e s.m.i. -*“Legge finanziaria 2003 – Capo IV – Disposizioni in materia di gestione del demanio idrico di cui all’art. 86 del D.Lgs. n. 112/1998 “che nelle more dell’emanazione del regolamento stabilisce il corrispettivo per gli usi delle acque pubbliche e i successivi aggiornamenti;*
- il D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 *“Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica, di riutilizzo delle acque reflue e di ricerche di acque sotterranee”;*
- l’art. 32, comma 2, del D.P.G.R. n. 3/Reg. del 13.8.2007 che stabilisce che *“il canone per l’utilizzo di risorse qualificate di cui all’art. 25 comma 3 è triplicato”;*
- l’art. 18, comma 4, della Legge 36/1994 e s.m.i. che statuisce *“a far data dal 1° gennaio 1994 le regioni possono istituire una addizionale regionale fino al 10% dell’ammontare dei canoni”;*
- l’art. 12 della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina gli aumenti dei costi unitari e dei canoni minimi relativi ai canoni di concessione di acque pubbliche;
- il comma 6bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale *“gli aumenti ai canoni di concessione di derivazione d’acqua, come previsti dal presente articolo, non si applicano ai Consorzi di Bonifica”;*
- il comma 4bis del predetto art. 12 L.R. 25/2011 per il quale *“nel caso si concessione di derivazione ad uso plurimo delle acque che preveda anche l’uso antincendio non si applica il canone relativo all’uso antincendio qualora si tratti di un solo concessionario ed esercente globale dell’utilizzazione plurima”;*
- l’art. 12, comma 5, della Legge Regionale 3 agosto 2011, n. 25 che disciplina *“gli importi dei canoni, sono aggiornati con cadenza triennale con delibera della Giunta regionale che terrà conto sia del tasso d’inflazione programmato che dei criteri di cui al comma 6 dell’art. 93 della L.R. n. 7/2003 e successive modificazioni ed integrazioni”;*

- l'ar.1, comma 1, lett. b) della Legge Regionale n. 38/2013 che ha stabilito per le concessioni idroelettriche un canone aggiuntivo di € 7,00 per ogni Kw di potenza nominale media di concessione finalizzato al finanziamento di idonee misure di compensazione territoriale di cui all'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 79/1999;
- la Delibera n. 773 del 20.12.2017 della Giunta Regionale d'Abruzzo pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo n.51 del 27.12.2017 di "*Aggiornamento dei canoni annui per le concessioni di derivazione di acqua pubblica e per le licenze di attingimento del demanio idrico, ai sensi del comma 5, art. 93, L.R. 17/4/2003 n. 7, come modificato dal comma 1, art. 73 L.R. 8.2.2005, n. 6 e s.m.i., a partire dal 01 gennaio 2018*";
- la nota della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Demanio Idrico e fluviale DPC017 prot. n. 46563 del 14.02.2019, acquisita al protocollo consortile in pari data con la quale si richiedono i canoni annuali per l'importo complessivo di € 47.469,95, salvo conguaglio per le concessioni di derivazione d'acqua come meglio specificato in premessa;

Vista la relazione datata 27.02.2019 pervenuta dal Settore Economico Finanziario, Dr. Stefano Tenaglia, con la quale propone di liquidare l'importo di € 47.469,95 dovuto per i suddetti canoni per l'annualità 2019 nei confronti della Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico;

Preso atto del visto rilasciato dal Settore Economico Finanziario per la copertura finanziaria in data 07.03.2019;

Visti i pareri al riguardo espressi dai competenti uffici dell'Ente, allegati alla presente delibera;

Richiamata la delibera del Commissario Regionale n. 389 del 25.10.2018 di approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2019;

Con i poteri conferitigli dal D.P.G.R.A. n° 23 del 21.04.2017

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Settore Economico Finanziario alla liquidazione dell'importo di € 47.469,95 per i canoni riportati nelle premesse, che qui si intendono trascritti, per l'annualità 2018 a favore della Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico mediante versamento sul c/c postale n. 40205379 intestato a "Regione Abruzzo – Gestione Demanio Idrico" indicando come causale "canone annualità 2019 – Cap.32107- - PE/D/3885 - PE/D/48 - CH/D/152 - PE/D/108 - CH/D/164 - CH/D/126 - PE/D/11 - PE/D/69- PE/D/3933 - CH/D/128

2) Di impegnare la spesa di cui alla presente delibera da imputare al Cap. 31 denominato “Canoni, imposte, tasse e bolli di atti amministrativi” del Bilancio di Previsione consortile 2019;

3) Di rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
F.to(Sig.ra Maria Simone)

IL COMMISSARIO REGIONALE
F.to(Avv. Luciana Di Pierdomenico)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione, ai sensi del vigente statuto consortile, è stata pubblicata all'albo consorziale, in Chieti, in modo consecutivo, dalle ore 13,30 del giorno 17.09.2019 alle ore 14,00 del giorno 18.09.2019

Chieti, lì 18.09.2019

Il Capo Ufficio Atti e Contratti
F.to(Sig.ra Maria Simone)